



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "FUORI I SOLDI DALLA POLITICA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 9 GENNAIO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

VISTA

la consegna ai competenti uffici del Consiglio Regionale del Piemonte, della petizione popolare denominata "Fuori i soldi dalla politica", per chiedere la riduzione degli stipendi dei Consiglieri Regionali del Piemonte, la quale ha raccolto circa 22mila adesioni e la successiva audizione avanti la Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del primo firmatario avvenuta in data 2 dicembre 2011;

EVIDENZIATO

che la stessa contiene le proposte di seguito riportate:

- riportare le indennità dei consiglieri alla prima determinazione del 1972, cioè il 55% delle indennità dei parlamentari;
- ridurre le indennità di funzione aggiuntiva, a partire dal Presidente della Giunta e dagli Assessori;
- sopprimere i gettoni di presenza pari a circa 122 Euro a seduta;
- sopprimere i rimborsi forfettari;
- ridurre i rimborsi spese chilometrici;
- sopprimere il vitalizio per gli ex Consiglieri Regionali;

SOTTOLINEATA

l'esigenza di ridurre i costi della politica alla quale devono concorrere tutti i livelli istituzionali, soprattutto quelli più alti, esigenza ribadita anche dal Presidente del Consiglio Mario Monti;

RILEVATO CHE

- la richiamata riduzione dei costi della politica, stante anche il difficile momento economico e sociale che sta vivendo il Paese, deve avvenire in tempi brevi ed attraverso provvedimenti di sostanza che vadano ad incidere realmente nel merito della questione;

- la petizione popolare, attualmente giacente presso la Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, non ha una corsia preferenziale nei lavori consiliari e che la stessa, pur prevista dallo Statuto della Regione Piemonte come strumento di partecipazione popolare, non assume l'equivalente di una proposta di Legge Regionale;

CONSIDERATO

che i contenuti della petizione popolare denominata "Fuori i soldi dalla politica" per chiedere la riduzione degli stipendi dei Consiglieri Regionali del Piemonte, sono coerenti con una azione di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della politica;

INVITA

Il Consiglio Regionale del Piemonte ad approvare, entro il più breve tempo possibile, una Legge Regionale sul contenimento dei costi della politica, che recepisca in tutto od in ampia parte i contenuti della richiamata petizione popolare.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola